IL CAMMINO DELLA CHIESA NEL TEMPO

# Cerco di ridestare in voi il giusto modo di pensare

È cosa necessaria che noi ci chiediamo: qual è il modo giusto di pensare? Alla domanda si risponde che il modo giusto è uno solo: pensare solo con i pensieri di Dio. Ecco allora una ulteriore domanda: dove troviamo i pensieri di Dio? Ecco immediata la risposta: i pensieri di Dio sono tutti nella sua Parola. Si pensa secondo la Parola ascoltando la Parola e obbedendo ad essa. Alla Parola del Signore nulla si deve aggiungere e nulla si deve togliere. Nell’Antico Testamento, così parla il Signore al suo popolo: *“Ora, Israele, ascolta le leggi e le norme che io vi insegno, affinché le mettiate in pratica, perché viviate ed entriate in possesso della terra che il Signore, Dio dei vostri padri, sta per darvi. on aggiungerete nulla a ciò che io vi comando e non ne toglierete nulla; ma osserverete i comandi del Signore, vostro Dio, che io vi prescrivo. I vostri occhi videro ciò che il Signore fece a Baal-Peor: come il Signore, tuo Dio, abbia sterminato in mezzo a te quanti avevano seguito Baal-Peor; ma voi che vi manteneste fedeli al Signore, vostro Dio, siete oggi tutti in vita. Vedete, io vi ho insegnato leggi e norme come il Signore, mio Dio, mi ha ordinato, perché le mettiate in pratica nella terra in cui state per entrare per prenderne possesso. Le osserverete dunque, e le metterete in pratica, perché quella sarà la vostra saggezza e la vostra intelligenza agli occhi dei popoli, i quali, udendo parlare di tutte queste leggi, diranno: “Questa grande nazione è il solo popolo saggio e intelligente”. Infatti quale grande nazione ha gli dèi così vicini a sé, come il Signore, nostro Dio, è vicino a noi ogni volta che lo invochiamo? E quale grande nazione ha leggi e norme giuste come è tutta questa legislazione che io oggi vi do? (Dt 4,1-8).* Nel Nuovo Testamento ecco la Parola di Cristo Gesù: *“Non crediate che io sia venuto ad abolire la Legge o i Profeti; non sono venuto ad abolire, ma a dare pieno compimento. In verità io vi dico: finché non siano passati il cielo e la terra, non passerà un solo iota o un solo trattino della Legge, senza che tutto sia avvenuto. Chi dunque trasgredirà uno solo di questi minimi precetti e insegnerà agli altri a fare altrettanto, sarà considerato minimo nel regno dei cieli. Chi invece li osserverà e li insegnerà, sarà considerato grande nel regno dei cieli. Io vi dico infatti: se la vostra giustizia non supererà quella degli scribi e dei farisei, non entrerete nel regno dei cieli (Mt 5,18-20).* Ecco allora il giusto modo di pensare: ascoltare ogni Parola che è uscita dalla bocca di Dio e dalla bocca di Cristo Gesù, accoglierla nel cuore e dare ad essa con ogni sapienza, intelligenza, consiglio, forza dello Spirito Santo, piena obbedienza per tutti i giorni della nostra vita.

*Questa, o carissimi, è già la seconda lettera che vi scrivo, e in tutte e due con i miei avvertimenti* *cerco di ridestare in voi il giusto modo di pensare, perché vi ricordiate delle parole già dette dai santi profeti e del precetto del Signore e salvatore, che gli apostoli vi hanno trasmesso. Questo anzitutto dovete sapere: negli ultimi giorni si farà avanti gente che si inganna e inganna gli altri e che si lascia dominare dalle proprie passioni. Diranno: «Dov’è la sua venuta, che egli ha promesso? Dal giorno in cui i nostri padri chiusero gli occhi, tutto rimane come al principio della creazione». Ma costoro volontariamente dimenticano che i cieli esistevano già da lungo tempo e che la terra, uscita dall’acqua e in mezzo all’acqua, ricevette la sua forma grazie alla parola di Dio, e che per le stesse ragioni il mondo di allora, sommerso dall’acqua, andò in rovina. Ora, i cieli e la terra attuali sono conservati dalla medesima Parola, riservati al fuoco per il giorno del giudizio e della rovina dei malvagi. Una cosa però non dovete perdere di vista, carissimi: davanti al Signore un solo giorno è come mille anni e mille anni come un solo giorno. Il Signore non ritarda nel compiere la sua promessa, anche se alcuni parlano di lentezza. Egli invece è magnanimo con voi, perché non vuole che alcuno si perda, ma che tutti abbiano modo di pentirsi. Il giorno del Signore verrà come un ladro; allora i cieli spariranno in un grande boato, gli elementi, consumati dal calore, si dissolveranno e la terra, con tutte le sue opere, sarà distrutta (2Pt 3,1-10).*

Ecco qual è il gravissimo problema dei nostri giorni: abbiamo sostituito la Parola di Dio, quella scritta e codificata nelle Scritture Canoniche, con la Volontà di Dio, Volontà che in verità non è quella di Dio, ma quella invece che ognuno si fabbrica nel cuore a suo gusto e piacimento. Con questo diabolico artificio, basta affermare che non può essere volontà di Dio una cosa e quella cosa non è volontà di Dio. Questo diabolica invenzione si Satana attesta che noi non siamo nello Spirito Santo. È lo Spirito del Signore che infonde in noi il gusto per la Parola del nostro Dio. Senza lo Spirito del Signore siamo governati da Satana e Satana non infonde il gusto per i pensieri di Dio, infonde invece odio e disprezzo. Chi è governato dallo Spirito Santo ama la Parola e trova gioia nell’osservarla. Chi invece è governato da Satana disprezza la Parola e la odia. La vede come vero ostacolo per la realizzazione della sua umanità. No basta allora ridestare il giusto modo di pensare. Come Cristo Gesù, dobbiamo portare nel mondo un vero diluvio di Spirito Santo al fine di inondare con esso ogni cuore. Senza questo diluvio di Spirito Santo, fatto sgorgare dal cuore del cristiano, allo stesso modo che Gesù lo ha fatto sgorgare dal suo corpo trafitto sulla croce, possiamo trascorrere tutta la vita a ridestare il giusto modo di pensare, ma il cuore dell’uomo resterà sempre di pietra. Un diluvio di solo insegnamento della Parola non è sufficiente, a questo diluvio se ne deve aggiungere un secondo: quello del dono dello Spirito Santo. Ecco quale è la vera missione del cristiano: alluvionare i cuore con la Parola e con lo Spirito Santo. Oggi, mancando l’uno e l’altro diluvio, regna sovrana la Volontà di Dio alla quale ognuno si appella per disprezzare e odiare tutta la Parola del Signore. La Madre di Dio ci inondi di Spirito Santo.

**05 Gennaio 2025**